



PROVINCIA DI MACERATA

Decreto Presidenziale

N. 138 Del 20-07-2018

Oggetto:	LEGGE 28 FEBBRAIO 1985, N.47, ART.24.- L.R. 5 AGOSTO1992 N. 34 E SS.MM. ART.30 COMUNE DI CAMERINO ADOZIONE PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA IN LOC. STRADA N.9 DITTA BISBOCCI DANIELA D.G.C. N. 71 DEL 02/04/2018 - FORMULAZIONE OSSERVAZIONI. I.E.
----------	---

IL PRESIDENTE

assistito dal Segretario Generale DOTT. SILVANO MARCHEGIANI.

Oggetto: **LEGGE 28 FEBBRAIO 1985, N.47, ART.24.- L.R. 5 AGOSTO1992 N. 34 E SS.MM. ART.30 COMUNE DI CAMERINO ADOZIONE PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA IN LOC. STRADA N.9 DITTA BISBOCCI DANIELA D.G.C. N. 71 DEL 02/04/2018 - FORMULAZIONE OSSERVAZIONI. I.E.**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Vista la nota Pec. acquisita in data 25/05/2018 con prot. PROVMC 14432 con la quale il Comune di Camerino ha trasmesso ai sensi dell'art. 30 comma 3 della L.R. 34/1992 come sostituito dall'art. 1 della L.R. 34/2005 la Delibera di G.C. n.71 del 12/04/2018, avente per oggetto **“Adozione Piano di Recupero di iniziativa privata in loc. Strada n.9, Ditta Bisbocci Daniela, Comune di Camerino”** e relativi elaborati tecnici.

Premesso che:

- Il Comune di Camerino è dotato di un PRG adeguato al P.P.A.R., approvato delibera Giunta Provinciale di Macerata n. 148 del 04/05/1999 successivamente sottoposto a diverse varianti parziali che ne hanno determinato l'attuale configurazione;
- Con D.G.C. n.71 del 12/04/2018 il Comune ha adottato il Piano di Recupero d'iniziativa privata in loc. Strada n.9 , della Ditta Bisbocci Daniela, su area Catastale distinta al Fg.n.81 p.lla n. 182.

Dato atto che

Riguardo ai pareri obbligatori previsti per legge, come indicato nella delibera di Giunta, risulta acquisito:

- Regione Marche – Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio Macerata Parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/01 (prot. Com.le n. 7267 del 22/03/2018) con le seguenti prescrizioni:
 - *Le opere fondali dei manufatti da realizzare dovranno interessare terreni con adeguate caratteristiche geotecniche, capaci di assorbire I carichi indotti dale costruzioni da ralizzare; per la loro progettazione e verifiche ci si dovrà attenere a quanto stabilito nelle nuove norme tecniche per le costruzioni DM 2008.*

In ordine al Parere di Compatibilità Idraulica della previsione ai sensi dell'art. 11 della L.R. 22/2011, risulta trasmessa al Comune la documentazione integrativa redatta dal Dott. Geol. Cataldi, (Verifica preliminare di compatibilità idraulica della trasformazione urbanistica).

Con nota acquisita agli atti con prot.n. PROVMC-0019982-17/07/2018-A è pervenuto il parere della Regione Marche, Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio, prot.n. 0320511 del 22/03/2018 dal quale si evince che il parere è stato rilasciato anche per le finalità dell'art.10 della L.R.22/2011 e della DGR 53/2014, Compatibilità idraulica della trasformazione urbanistica con i seguenti contenuti:

- *si ritiene la trasformazione urbanistica di che trattasi compatibile idraulicamente con il regime idraulico dei corsi d'acqua presenti*
- *L'intervento dovrà in ogni caso assicurare il perseguimento del principio di invarianza*

idraulica ai sensi della L.R. 22/2011 e secondo i criteri dettati dalla Delibera già richiamata. La verifica del rispetto di tali prescrizione è di competenza del Comune, Ente che rilascia il titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento.

Non risulta acquisito parere ASUR.

Preso atto che, unitamente alla suddetta delibera di adozione, sono stati trasmessi i seguenti elaborati e atti amministrativi:

- Nota Com.le trasmissione
- TAV. 0.0 Inquadramento Territoriale
- TAV. 1 Elaborato Stato Attuale Sub.3
- TAV. 2 Elaborato Stato Attuale Sub.4 e 5
- TAV. 3 Progetto Garage
- TAV. 4 Progetto Abitazione
- TAV. 5 Calcolo dei Volumi
- TAV. 6 Planovolumetrico
- Documentazione Fotografica
- Domanda
- Inquadramento territoriale
- Norme Tecniche di Attuazione PdR
- RG - Relazione Geologica
- RT - Relazione Tecnica
- Verifica Invarianza Idraulica

accertato che:

l'area in cui si propone il PdR è individuata catastalmente al F.n. 81, P.III n. 182 in Loc. Strada, di proprietà dei Sig.ri Bisbocci Daniela, ditta richiedente, e dei sig.ri Bisbocci Andrea, Bisbocci Mario e Micucci Giovanna.

All'interno della particella si distinguono due diversi corpi di fabbrica, quello distinto al Subalterno n. 3 destinato a deposito ed oggetto di intervento, e quello distinto ai subalterni n. 4 e 5 destinato ad abitazione, per il quale risulta rilasciato Permesso di Costruire n. 12558 del 04.11.2013 per intervento di ristrutturazione edilizia con cambio di destinazione d'uso autorizzata al Sig. Bisbocci Andrea.

L'area ha destinazione urbanistica AR Zone Residenziali di Ristrutturazione nelle frazioni di cui all'art. 22 delle NTA di PRG per le quali, previa redazione di PdR sono ammessi I seguenti interventi: a) sopraelevazioni; b) demolizioni e ricostruzioni; c) costruzione di nuovi corpi di fabbrica; d) ristrutturazione urbanistica secondo gli indici della sottozona B1 art. 23 delle NTA (If 1,5; H max 7,50, DC0 5mt, DS 5,00 riducibile a mt 3,00 per allineamento con edifici preesistenti; DF distanza tra fabbricati mt 10,00) e secondo quanto previsto all'art. 56 del regolamento edilizio.

Il progetto non incrementa la volumetria esistente. Prevede la demolizione di un vecchio deposito composto da più corpi di fabbrica (1,2,3) per un volume complessivo da demolire indicato in 1.250,74

mc e la ricostruzione del medesimo volume con cambio di destinazione d'uso, suddiviso in due fabbricati distinti di cui 860,14 mc per l'abitazione e 390,60 mc per il garage.

Il garage è previsto in ampliamento alla costruzione esistente mentre l'edificio residenziale risulta essere una nuova costruzione.

Verificato che:

Il Piano Attuativo non rientra nel campo di applicazione della V.A.S. in quanto compreso nei casi di esclusione ai sensi delle Linee Guida Regionali di cui alla DGR n.1813 del 21/12/2010, paragrafo 1.3, punto 8, lett. m) "I piani attuativi di cui al titolo IV della l.r.34/1992 che non comportano varianti ai relativi PRG non sottoposti a VAS, purchè non contengano opere soggette alle procedure di Valutazione d'Impatto Ambientale o a Valutazione d'Incidenza, secondo la normativa Vigente".

Rispetto al PPAR e al PTC la previsione è da ritenersi conforme in quanto attuazione delle previsioni di PRG adeguato a tale strumentazione sovraordinata.

Rispetto al PAI l'area non è interessata da aree a pericolosità geologica del Vigente strumento, nè nell'aggiornamento PAI 2016 in regime di salvaguardia (Tav RI56 c)

Rispetto alla LR. 22/2011 il P.A risulta conforme all'art.11 in quanto attuazione di una previsione e rispetto e all'art. 10 come da parere rilasciato della Regione Marche per le finalità della Compatibilità Idraulica.

Rispetto ai contenuti del Piano attuativo, PdR, si osserva che:

- Gli elaborati di Piano non riportano le firme del/dei proprietari e nulla è detto rispetto ai contenuti dell'art. 22, comma 2) Intervento Preventivo, terzo capoverso .
- Nel dispositivo della Deliberazione Comunale n71/2018, è richiamato l'art.4, comma 4, della L.R. 34/92 per il quale *"i comuni che hanno adeguato lo strumento urbanistico generale alle indicazioni del PPAR, provvedono anche all'approvazione degli strumenti urbanistici attuativi relativi a zone, totalmente o parzialmente, tutelate ai sensi del titolo II del D.L.vo 29/10/1999 n. 490."*

Per la segnalata presenza della tutela paesaggistica si evidenzia che:

- Nell'elaborato IT (Inquadramento Territoriale) è presente lo stralcio della TAV. 11-B sud di PRG "Vincoli di Piano" che delimita l'area d'intervento come ricompresa nella tutela del Corso d'acqua del Rio di Strada non ricompreso nell'elenco delle acque pubbliche .

Nell'elaborato RG Relazione Geologica, al paragrafo 4.1-Pianificazione di Livello Nazionale si attesta l'assenza della tutela paesaggistica rispetto al Decreto Legislativo del 22 Gennaio 2004, n. 42

- Codice dei beni culturali e del paesaggio. (allegato stralcio cartografia SIT Prov.MC)

- da verifica istruttoria si rileva che la tutela paesaggistica è operante sul Torrente San Luca e Fosso Scortacchiari Numero d'ordine 70 dell'elenco del RD n1775/1933 (vincolato dallo sbocco alle vene di Casale) avente nel PRG una diversa perimetrazione della tutela rispetto alla documentazione in possesso dello scrivente ufficio.

- Per quanto sopra dovrà essere verificata l'effettiva inclusione dell'area del PdR nel perimetro della tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 lett. c) tenuto conto delle indicazioni del RD.n.1777/33, elenco acque pubbliche.

DATO ATTO CHE la Provincia, ai sensi dell'art. 30 comma 3 della L.R. 34/92, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 34/2005, entro 60 giorni decorrenti dalla data di ricezione della documentazione, può formulare osservazioni e che, nel caso di specie, detto termine scade il **24/07/2018**;

RILEVATO CHE, dagli elaborati trasmessi, emerge la necessità di formulare le seguenti

osservazione in merito al piano attuativo in oggetto:

- Vengano recepiti i pareri degli Enti ed acquisito il parere ASUR.
- Il Comune verifichi quanto previsto all'art. 22, comma 2) Intervento Preventivo terzo capoverso.
- Venga verificata l'effettiva inclusione dell'area del PdR nel perimetro della tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 lett. c) alla luce delle discordanze rilevate nella documentazione trasmessa e della rilevata diversa perimetrazione della tutela del Fosso Scortacchiari Numero d'ordine 70 di cui al RD n1775/1933 (vincolato dallo sbocco alle vene di Casale).

Viste e richiamate:

- la legge urbanistica 17/08/1942 n.1150 e successive modificazioni;
- la Legge 28 febbraio 1985, n.47, art.24;
- la Legge regionale n. 34 del 05/08/1992 e ss.mm.;
- la Legge Regionale 23 novembre 2011 n. 22;
- le previsioni e gli indirizzi del P.P.A.R., nonché le prescrizioni del P.I.T e del P.T.C.;

Dato atto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis del D.Lgs.267/2000.

SI PROPONE, pertanto, di DECRETARE quanto segue:

I) di formulare, ai sensi dell'articolo 24, comma 2 della Legge 28/2/1985 n. 47 e dell'articolo 30 della Legge regionale 05/08/1992, n. 34, la seguente osservazione al PdR loc. Strada n.9, Ditta Bisbocci Daniela individuato catastalmente al Fg.n.81 p.lla n. 182, adottato con D.G.C. n.71 del 02/04/2018:

1. Vengano recepiti i pareri degli Enti ed acquisito il parere ASUR.
2. Il Comune verifichi quanto previsto all'art. 22, comma 2) Intervento Preventivo terzo capoverso.
3. Venga verificata l'effettiva inclusione dell'area del PdR nel perimetro della tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 lett. c) alla luce delle discordanze rilevate nella documentazione trasmessa e della rilevata diversa perimetrazione della tutela del Fosso Scortacchiari Numero d'ordine 70 di cui al RD n1775/1933 (vincolato dallo sbocco alle vene di Casale).

II) Di dare mandato al Dirigente del Settore Territorio e Ambiente, al quale è assegnato il procedimento di cui trattasi, di comunicare al Comune di Camerino il presente atto;

III) Di invitare il Comune di Camerino a trasmettere alla Provincia e alla Regione copia degli atti conseguenti al presente Decreto, nei tempi e modi di cui all'art. 30, comma 5, della L.R. 34/92;

IV) Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione occorrente per l'attuazione di quanto in oggetto.

V) Di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000, considerata la particolare rilevanza degli interessi urbanistici e la conseguente esigenza di accelerare le procedure di formazione degli strumenti urbanistici, così da garantire il più possibile una piena e anticipata vigenza delle scelte di pianificazione urbanistica.

Macerata li 19/07/2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(F.to Arch. Lodovica Renzi)

IL PRESIDENTE

Esaminato il sopra riportato documento istruttorio;

Ritenuto di condividere le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di decreto con esso formulata;

Visto che sulla proposta di decreto sono stati resi i pareri in applicazione analogica dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000 integralmente riportati nel presente atto ai sensi dell'art. 77 del vigente Statuto Provinciale;

DECRETA

I) di formulare, ai sensi dell'articolo 24, comma 2 della Legge 28/2/1985 n. 47 e dell'articolo 30 della Legge regionale 05/08/1992, n. 34, la seguente osservazione al PdR loc. Strada n.9, Ditta Bisbocci Daniela individuato catastalmente al Fg.n.81 p.lla n. 182, adottato con D.G.C. n.71 del 02/04/2018:

1. Vengano recepiti i pareri degli Enti ed acquisito il parere ASUR.
2. Il Comune verifichi quanto previsto all'art. 22, comma 2) Intervento Preventivo terzo capoverso.
3. Venga verificata l'effettiva inclusione dell'area del PdR nel perimetro della tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 lett. c) alla luce delle discordanze rilevate nella documentazione trasmessa e della rilevata diversa perimetrazione della tutela del Fosso Scortacchiari Numero d'ordine 70 di cui al RD n1775/1933 (vincolato dallo sbocco alle vene di Casale).

II) Di dare mandato al Dirigente del Settore Territorio e Ambiente, al quale è assegnato il procedimento di cui trattasi, di comunicare al Comune di Camerino il presente atto;

III) Di invitare il Comune di Camerino a trasmettere alla Provincia e alla Regione copia degli atti conseguenti al presente Decreto, nei tempi e modi di cui all'art. 30, comma 5, della L.R. 34/92;

IV) Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione occorrente per l'attuazione di quanto in oggetto.

Stante l'urgenza, il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente eseguibile, per applicazione analogica dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000.

PROVINCIA DI MACERATA

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

sulla Proposta di DECRETO PRESIDENZIALE n. 157 del 19-07-2018

LEGGE 28 FEBBRAIO 1985, N.47, ART.24.- L.R. 5 AGOSTO1992 N. 34 E SS.MM. ART.30
COMUNE DI CAMERINO ADOZIONE PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA IN
LOC. STRADA N.9 DITTA BISBOCCI DANIELA D.G.C. N. 71 DEL 02/04/2018 -
FORMULAZIONE OSSERVAZIONI

Si esprime, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere, attestante la regolarità e la
correttezza dell'azione amministrativa:

Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Espresso in data 20-07-2018

Il Dirigente

ARCH. MAURIZIO SCARPECCI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai
sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto a termini di legge come segue.

IL PRESIDENTE
ANTONIO PETTINARI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. SILVANO MARCHEGIANI

In pubblicazione all'Albo Pretorio dal
del D.Lgs. n.267/2000.

per giorni 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124

Macerata li,

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. SILVANO MARCHEGIANI

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente decreto è stato dichiarato immediatamente eseguibile